

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 1 marzo 2022, n. 87

Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022.

Oggetto: Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, relativa a “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTA la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a “Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo”;

CONSIDERATO che la citata Legge Regionale n. 5/2020 dispone all'art. 11 che la Giunta regionale, in conformità al documento programmatico triennale, sulla base delle disponibilità di bilancio, approvi con propria deliberazione, entro il mese di giugno di ogni anno, sentita la commissione consiliare competente, che provvede alla preventiva audizione dei rappresentanti delle categorie del settore audiovisivo, il piano annuale degli interventi, con il quale sono definiti:

- a) gli interventi sostenuti ovvero promossi o attuati direttamente dalla Regione ai sensi dell'articolo 8;
- b) le tipologie di beneficiari;
- c) le priorità e i tempi di realizzazione;
- d) le modalità ed i criteri di concessione e riparto, erogazione e rendicontazione delle misure di sostegno, concesse in forma automatica o selettiva;
- e) le risorse strumentali e finanziarie necessarie;

prevedendo, inoltre, che il suddetto piano annuale degli interventi venga aggiornato, ove necessario, sulla base degli stanziamenti annuali effettivamente resi disponibili dopo l'approvazione della legge di bilancio;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20 di stabilità regionale 2022, il quale al comma 2, sostituendo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 della L.R. 5/2020, stabilisce che le disposizioni relative al Documento programmatico triennale trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2023, con riferimento alla programmazione triennale 2023-2025;

CONSIDERATO che alla realizzazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022 sono destinate le risorse stanziare nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 -2024, nell'ambito della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", in termini di competenza e cassa, sull'esercizio finanziario 2022, disponibili sui seguenti capitoli di spesa:

- € 1.000.000,00 sul capitolo U0000G11934, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.04.01", per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;
- € 400.000,00 sul capitolo U0000G11933, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.03.02.02", per la partecipazione diretta della Regione Lazio ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali;
- € 150.000,00 sul capitolo U0000G11934, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.04.01", per il sostegno alla digitalizzazione e il restauro delle pellicole;
- € 9.000.000,00 sul capitolo U0000G12523, spese in conto capitale, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "2.03.03.03", per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva;
- € 1.000.000,00 sul capitolo U0000G11938, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.03.99", per il sostegno alla distribuzione cinematografica e audiovisiva;
- € 300.000,00 sul capitolo U0000G11934, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.04.01", per la promozione dell'esercizio cinematografico;
- € 500.000,00 sul capitolo U0000G11941, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.03.01", per il sostegno alla scrittura di progetti di sceneggiature;
- € 793.000,00 sul capitolo U0000G11936, spese correnti, Missione "05" Programma "02" piano dei conti "1.04.04.01", per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma;

- € 800.000,00 sul capitolo U0000G11935, spese correnti, Missione “05” Programma “02” piano dei conti “1.04.04.01”, per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio;
- € 330.000,00 sul capitolo U0000G11941, spese correnti, Missione “05” Programma “02” piano dei conti “1.04.03.01”, per il sostegno alle attività di SCENA - Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti di proprietà regionale e gestito da LAZIOcrea S.p.a., società partecipata della Regione Lazio;
- € 150.000,00 sul capitolo U0000G13904, spese correnti, Missione “05” Programma “02” piano dei conti “1.04.01.02”, per il sostegno alla manifestazione “La Città Incantata” - Meeting Internazionale di disegnatori dedicato al mondo dell’animazione e del fumetto promosso con il supporto tecnico di LAZIOcrea S.p.a.;

RITENUTO pertanto di:

1. approvare il Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. stabilire che le risorse finanziarie per la realizzazione del Piano annuale degli interventi 2022 trovano copertura a carico del bilancio regionale nell’esercizio finanziario 2022 come di seguito ripartite:

- € 1.000.000,00 sul capitolo U0000G11934 per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;
- € 400.000,00 sul capitolo U0000G11933 per la partecipazione diretta della Regione Lazio ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali;
- € 150.000,00 sul capitolo U0000G11934 per il sostegno alla digitalizzazione e il restauro delle pellicole;
- € 9.000.000,00 sul capitolo U0000G12523 per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva;
- € 1.000.000,00 sul capitolo U0000G11938 per il sostegno alla distribuzione cinematografica e audiovisiva;
- € 300.000,00 sul capitolo U0000G11934 per la promozione dell’esercizio cinematografico;
- € 500.000,00 sul capitolo U0000G11941 per il sostegno alla scrittura di progetti di sceneggiature;
- € 793.000,00 sul capitolo U0000G11936 per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma;
- € 800.000,00 sul capitolo U0000G11935 per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio;
- € 330.000,00 sul capitolo U0000G11941 per il sostegno alle attività di SCENA - Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti di proprietà regionale e gestito da LAZIOcrea S.p.a., società partecipata della Regione Lazio;
- € 150.000,00 sul capitolo U0000G13904 per il sostegno alla manifestazione “La Città Incantata” - Meeting Internazionale di disegnatori dedicato al mondo dell’animazione e del fumetto promosso con il supporto tecnico di LAZIOcrea S.p.a.;

ACQUISITO il parere favorevole con osservazioni della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 24 febbraio 2022;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che le risorse finanziarie per la realizzazione del Piano annuale degli interventi 2022 trovano copertura a carico del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2022 come di seguito ripartite:
 - € 1.000.000,00 sul capitolo U0000G11934 per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;
 - € 400.000,00 sul capitolo U0000G11933 per la partecipazione diretta della Regione Lazio ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali;
 - € 150.000,00 sul capitolo U0000G11934 per il sostegno alla digitalizzazione e il restauro delle pellicole;
 - € 9.000.000,00 sul capitolo U0000G12523 per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva;
 - € 1.000.000,00 sul capitolo U0000G11938 per il sostegno alla distribuzione cinematografica e audiovisiva;
 - € 300.000,00 sul capitolo U0000G11934 per la promozione dell'esercizio cinematografico;
 - € 500.000,00 sul capitolo U0000G11941 per il sostegno alla scrittura di progetti di sceneggiature;
 - € 793.000,00 sul capitolo U0000G11936 per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma;
 - € 800.000,00 sul capitolo U0000G11935 per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio;
 - € 330.000,00 sul capitolo U0000G11941 per il sostegno alle attività di SCENA - Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti di proprietà regionale e gestito da LAZIOcrea S.p.a., società partecipata della Regione Lazio;
 - € 150.000,00 sul capitolo U0000G13904 per il sostegno alla manifestazione "La Città Incantata" - Meeting Internazionale di disegnatori dedicato al mondo dell'animazione e del fumetto promosso con il supporto tecnico di LAZIOcrea S.p.a.;

La Direzione regionale competente provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

ALLEGATO A

INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2022

Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo

Legge regionale 2 Luglio 2020, n.5

PREMESSA

Il Piano Annuale degli Interventi 2022 nel settore del cinema e dell'audiovisivo è stato redatto nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Un'emergenza sanitaria che ha travolto in modo epocale anche tutti gli altri settori, quello economico e sociale così come il settore culturale, dove il blocco dei consumi e della produzione culturale ha causato incertezze sul futuro di migliaia di lavoratori. In questo contesto, l'approvazione del Piano Annuale degli Interventi nel settore del cinema e dell'audiovisivo diventa fondamentale per dare risposta alla crisi di tanti operatori economici del settore e per preparare la fase successiva al rientro dell'emergenza sanitaria, nonché per ridare ulteriore necessario slancio e sostegno al settore.

Il presente Piano Annuale degli Interventi 2022 è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 5 del 2 luglio 2020 che regola le norme regionali vigenti in materia di cinema e audiovisivo.

Il Piano Annuale degli Interventi, di seguito denominato "Piano", individua gli interventi, ritenuti prioritari, da realizzare, nell'anno di riferimento, da parte della direzione regionale competente per materia.

Per ogni intervento vengono definiti gli indirizzi in tema di beneficiari, priorità e tempi di realizzazione, modalità e criteri di concessione degli aiuti, riparto, erogazione e rendicontazione delle misure di sostegno, concesse in forma automatica o selettiva, nonché le risorse strumentali e finanziarie necessarie.

All'interno del presente Piano non è ammessa la partecipazione agli avvisi pubblici indicati nei successivi paragrafi a enti partecipati o controllati dalla Regione Lazio o ai quali la direzione competente in materia di cultura già eroga contributi in via ordinaria sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La loro attuazione gestionale e le fasi di spesa che di volta in volta verranno poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, saranno realizzate secondo i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., e soggette a eventuali ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio, quindi suscettibili di valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative. Inoltre, la copertura finanziaria indicata per ogni area d'intervento riveste carattere programmatico di individuazione ed allocazione delle

risorse disponibili destinate, in fase realizzativa, ad essere confermate secondo il principio della competenza finanziaria potenziata.

Gli avvisi pubblici indicati nei successivi paragrafi saranno approvati con determinazioni del direttore della direzione regionale competente in materia di cultura, adottate le modalità previste dal presente Piano.

In osservanza dell'art. 8, comma 4 della L.R. 5/2020, l'accesso alle forme di sostegno regionale è subordinato alla insussistenza, in capo al beneficiario, di situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti.

Inoltre, come disposto dall'art. 8, comma 5 della medesima legge, per gli avvisi pubblici l'erogazione delle forme di sostegno è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione, rilasciata da un revisore contabile, attestante la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario in conformità alle disposizioni stabilite dagli avvisi stessi ed alle disposizioni, anche di natura fiscale, vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e, se del caso, revocare il contributo o altra agevolazione concessa, nell'ipotesi in cui venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'avvio di indagini, o dell'emissione di condanne, nei confronti del legale rappresentante o di membri di organi di amministrazione o di soci del soggetto privato ammesso a contributo, per reati contro la pubblica amministrazione o per altri illeciti comunque di gravità tale da pregiudicare l'affidabilità e l'onorabilità del beneficiario e quindi l'immagine dell'Amministrazione che eroga il finanziamento.

Nel Piano sono inizialmente individuate le azioni che verranno attivate dalla Direzione regionale Cultura e Lazio creativo che riguarderanno più settori del comparto cinematografico quali:

la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, la produzione, le coproduzioni internazionali, la promozione dell'esercizio cinematografico, la distribuzione, il restauro e la digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche e, infine, i progetti di scrittura di sceneggiature originali.

In aggiunta alle azioni previste dal presente Piano, gli Assessorati regionali "Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale" e "Sviluppo economico, Commercio e artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione" daranno continuità anche nel 2022 alle

attività di sostegno al settore del cinema e dell'audiovisivo con ulteriori interventi attuati dalle relative direzioni regionali.

In particolare, verrà riproposto il progetto "Torno Subito" che, grazie agli importanti risultati raggiunti nel corso delle precedenti annualità, rappresenterà una delle iniziative cardine anche per il 2022.

Nell'ambito dell'Officina delle Arti "P.P. Pasolini" verranno svolte diverse attività correlate alla didattica teorico - pratica, alla quale si affiancheranno incontri e masterclass con artisti e professionisti del settore ed eventi aperti al pubblico.

Proseguiranno le attività della Scuola "G. M. Volonté", mirate al conseguimento da parte degli alunni di qualifiche professionali specialistiche in diversi ambiti del settore cinematografico e audiovisivo. La Regione continuerà a sostenere la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva tra i giovani, portando il cinema nelle scuole con l'obiettivo prioritario di realizzare attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico, tramite l'utilizzo degli strumenti digitali.

La Regione, anche per il 2022, sostiene la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva tra i giovani, portando il cinema nelle scuole mediante l'impiego della banda ultralarga.

È prevista, inoltre, la partecipazione della Regione Lazio, tramite l'Assessorato "Sviluppo economico, Commercio e artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione" a festival nazionali e internazionali, nonché a eventi quali il MIA (Mercato Internazionale dell'audiovisivo), che unisce tutti i segmenti dell'industria audiovisiva, al fine di incrementare l'esportazione di prodotto, le coproduzioni e le relazioni di business a livello internazionale.

La regione Lazio nell'elaborazione degli avvisi sosterrà anche le tematiche "green", l'ecosostenibilità e la parità di genere nel settore dell'audiovisivo, in quanto temi che richiedono l'attivazione di azioni di sviluppo e incentivo.

In considerazione del perdurare dell'emergenza pandemica, saranno infine previste da parte della Regione Lazio forme di sostegno agli esercenti cinematografici. La Regione infine svilupperà ulteriori campagne di promozione del territorio attraverso una serie di iniziative di marketing che precedono ed accompagnano tutti gli eventi legati all'audiovisivo, garantendo un'ampia visibilità a tutto il sistema territoriale regionale.

La Regione in ogni caso continuerà a promuovere, mediante gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, iniziative di sostegno anche alle imprese start-up e a progetti imprenditoriali innovativi sviluppati da giovani.

INTERVENTI DELLA DIREZIONE COMPETENTE IN MATERIA DI CULTURA

1. PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

La Regione Lazio, ai sensi della L.R. 5/2020, provvede, in ambito regionale, alla promozione ed alla valorizzazione della cultura cinematografica e audiovisiva, intesa come complesso delle immagini in movimento, di pubblico interesse per le sue capacità informative e documentative ed è strumento di valorizzazione dell'identità regionale nella più ampia e differenziata identità europea. A tal fine la Regione interviene nella realizzazione e nel sostegno di progetti rivolti alla realizzazione di attività culturali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo con contributi a fondo perduto, assegnati a seguito di apposito avviso pubblico, approvato con determinazione del direttore competente in materia di cultura, che ne stabilisce, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente Piano, criteri, modalità di partecipazione, di concessione e di erogazione dei contributi.

Destinatari dell'avviso pubblico sono associazioni culturali, fondazioni, istituzioni, aziende che operano nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dell'editoria, cineteche e mediateche, con sede operativa e/o legale nel territorio laziale, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso stesso.

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto eventi o attività che, per le caratteristiche di realizzazione, la tipologia di pubblico e di eventuali investitori coinvolti, nonché le modalità di promozione utilizzate, abbiano carattere locale.

Sono quindi inammissibili i progetti riguardanti grandi eventi di rilievo internazionale, ampiamente promossi al di fuori del territorio di riferimento e idonei ad attrarre pubblico od investitori provenienti, appositamente, da altri stati membri dell'U.E.

Le domande pervenute, sottoposte ad una istruttoria formale da parte della struttura competente, sono valutate nel merito da una Commissione costituita con decreto del direttore della Direzione Cultura, composta da personale interno all'Amministrazione regionale, ed eventuali supplenti.

Il contributo richiedibile per ogni singola iniziativa non può superare il 60% dei costi ammissibili, fino ad un importo massimo di euro 30.000,00.

I progetti sono ammessi a finanziamento fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie stanziato. Qualora si verificassero eventuali rinunce o mancate rendicontazioni da parte dei beneficiari ammessi a contributo, si prevede un eventuale scorrimento della graduatoria a favore di progetti risultati ammissibili ma non ammessi per mancanza di risorse, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La conclusione delle iniziative finanziate per l'anno 2022 e la rendicontazione delle spese eleggibili sostenute per la loro realizzazione devono rispettare i termini indicati nell'avviso pubblico.

Il sostegno alla Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva trova copertura nell'ambito delle risorse stanziato per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11934 fino al complessivo limite di spesa di euro 1.000.000,00.

Inoltre ai fini di promuovere unitariamente l'immagine di Roma e del Lazio, per far conoscere il patrimonio culturale, ambientale e turistico e sviluppare la crescita della competitività territoriale, nonché le politiche regionali attivate nel settore audiovisivo, si è ritenuto opportuno stanziare ulteriori risorse per sostenere attività volte a promuovere il cinema, l'audiovisivo sia tramite mirate azioni di comunicazione sia la partecipazione diretta della Regione ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali (quali ad esempio il Festival internazionale del Cinema di Roma, Cannes, Berlinale.....) anche con possibile supporto di società in house della regione Lazio.

Tali attività trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziato per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11933 fino al complessivo limite di spesa di euro 400.000,00.

2. PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

La Regione Lazio sostiene la produzione di opere cinematografiche e audiovisive italiane, europee e straniere, mediante sovvenzioni a fondo perduto concesse ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014), di seguito RGE (Regolamento Generale di Esenzione).

Le sovvenzioni sono finalizzate a incentivare gli investimenti volti alla realizzazione delle suddette produzioni.

Le sovvenzioni sono assegnate a seguito di apposito avviso pubblico che ne determina, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente Piano, criteri, modalità di partecipazione, di concessione e di erogazione dei contributi.

Destinatari di tali sovvenzioni sono:

- Le imprese che esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive
- Le società di persone o di capitali che, tra le attività che costituiscono l'oggetto sociale, esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive

Le spese eleggibili sono stabilite nel sopraindicato avviso pubblico, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- Sono spese eleggibili, al fine del calcolo delle sovvenzioni, le spese di produzione "sopra la linea" e "sotto la linea" sostenute nel territorio regionale, inclusi gli eventuali costi sostenuti dai coproduttori o dai produttori esecutivi, purché facenti parte del bilancio di produzione dell'opera.
- Sono da considerarsi spese di produzione eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni anche quelle relative all'impiego di "troupe e operatori residenti nella Regione Lazio ovvero di mezzi tecnici messi a disposizione da società/imprese aventi sede legale nella Regione Lazio", per riprese effettuate fuori Regione.
- Sono inoltre da considerarsi eleggibili, le spese generali sostenute nella Regione Lazio, fino al massimo indicato nell'avviso pubblico e comunque non oltre il 7,5 per cento del costo complessivo di produzione.

Le spese eleggibili dovranno essere sostenute e liquidate entro la data indicata nell'avviso pubblico.

Ogni impresa può richiedere la sovvenzione per un massimo di 2 opere.

Inoltre per accedere ai finanziamenti il costo complessivo dell'opera non potrà essere inferiore ad euro 30.000 per i documentari e per i corti, ed inferiore ad euro 500.000 per i lungometraggi.

La misura della sovvenzione per ciascun'opera cinematografica e audiovisiva è determinata dall'avviso pubblico e non può in ogni caso superare l'importo massimo stabilito nell'avviso, eventualmente diversificato per fasce calcolate sul costo complessivo di produzione.

L'importo complessivo delle sovvenzioni concedibili per ogni impresa di produzione non può in ogni caso superare la cifra di euro 500.000,00.

Per le opere con caratteristiche di dichiarata regionalità, incluse quelle che sviluppano tematiche legate al territorio, alla cultura, alla lingua, a fatti storici o personaggi che caratterizzano l'identità regionale, oppure risultano capaci di valorizzare territori della Regione Lazio poco conosciuti, l'entità della sovvenzione, è previsto un incremento della sovvenzione pari al 10% delle spese eleggibili.

Inoltre una percentuale in più, pari 2%, può essere considerata per quelle produzioni che aderiscono al protocollo green (intendendo con questo termine qualsiasi protocollo green secondo gli accordi europei).

Per le opere audiovisive realizzate da imprese/società nazionali in co-produzione con imprese/società di produzione estere, l'entità della sovvenzione è aumentata di un ulteriore 5 per cento delle spese eleggibili.

Qualora il totale delle sovvenzioni concedibili risultasse superiore alle risorse disponibili, si procederà all'applicazione di un'aliquota percentuale di decremento per rientrare nella disponibilità.

Le sovvenzioni sono cumulabili con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato. A tal fine saranno considerati anche gli aiuti concessi da altri stati membri dell'UE. Per le imprese non appartenenti all'UE saranno computati anche gli aiuti concessi da altri Stati non appartenenti all'UE.

Le istanze per la concessione delle sovvenzioni devono essere presentate con le modalità indicate nell'avviso.

La valutazione delle suddette istanze è effettuata da una Commissione, costituita con decreto del direttore competente in materia di cultura, composta da due membri interni appartenenti all'amministrazione regionale, uno dei quali con funzioni di presidente, e da tre esperti esterni, in possesso di elevata professionalità maturata nel settore, e da eventuali supplenti.

La produzione delle opere cinematografiche e/o audiovisive finanziate per l'anno 2022 e la rendicontazione delle spese eleggibili sostenute per la loro realizzazione devono rispettare i termini indicati nell'avviso pubblico.

Il sostegno alla Produzione cinematografica e audiovisiva trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G12523 fino al complessivo limite di spesa di euro 9.000.000,00.

3. DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

Quest'anno la Regione Lazio intende sostenere per la prima volta, oltre a quello della produzione, anche il settore della distribuzione cinematografica e audiovisiva, che conta un cospicuo numero di imprese operanti all'interno della Regione.

Quest'azione è finalizzata alla conoscenza e alla promozione del territorio laziale in ambito nazionale e internazionale, sostenendo, nel contempo, in maniera indiretta anche l'esercizio cinematografico.

Le sovvenzioni sono assegnate a seguito di apposito avviso pubblico che ne determina, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente Piano, criteri, modalità di partecipazione, di concessione e di erogazione dei contributi.

Destinatari di tali sovvenzioni sono:

- le piccole e medie imprese (PMI) che esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di distribuzione di opere cinematografiche e/o audiovisive

Le sovvenzioni sono cumulabili con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato. A tal fine saranno considerati anche gli aiuti concessi da altri stati membri dell'UE. Per le imprese non appartenenti all'UE saranno computati anche gli aiuti concessi da altri Stati non appartenenti all'UE.

Le istanze per la concessione delle sovvenzioni devono essere presentate con le modalità indicate nell'avviso.

La valutazione delle suddette istanze è effettuata da una apposita Commissione.

Il sostegno alla Distribuzione cinematografica e audiovisiva trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11938 fino al complessivo limite di spesa di euro 1.000.000,00.

4. COPRODUZIONI INTERNAZIONALI - Lazio Cinema International

Nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, con le M.A.P.O. (Modalità di Attuazione del Programma Operativo) approvate con DGR 550/2015 e ss.mm.ii., la Regione ha definito le modalità di attuazione dell'Azione 3.1.3. - "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale", sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" - destinando specifiche risorse all'attuazione degli interventi per il sostegno alle coproduzioni internazionali e definendo criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari. In applicazione delle suddette M.A.P.O. la Direzione competente in materia di cultura ha provveduto ad attivare appositi avvisi pubblici per la concessione, tramite Lazio Innova S.p.A., di contributi a fondo perduto, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

La Regione intende promuovere, in particolare:

- a) il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
- b) una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma e quindi la competitività del settore turistico;
- c) la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi attraverso il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo.

I contributi, a fondo perduto, sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il

mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014), di seguito RGE (Regolamento Generale di Esenzione).

Per il 2022 prosegue l'attuazione degli interventi già avviati.

Tali contributi sono commisurati ai costi ammessi e quindi sostenuti dal o dai beneficiari per la realizzazione dell'opera audiovisiva agevolata.

Sono agevolabili le opere audiovisive internazionali, ovvero: opere cinematografiche realizzate in coproduzione internazionale a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure opere cinematografiche realizzate in regime di compartecipazione internazionale o opere audiovisive di produzione internazionale a cui è riconosciuta la nazionalità, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure altre opere audiovisive a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 e la quota di compartecipazione del o dei coproduttori indipendenti deve risultare pari o superiore al 20%, mentre la quota estera del costo complessivo della produzione deve risultare pari o superiore al 20%.

Per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027, sono in fase di definizione le nuove linee di indirizzo della Regione Lazio; a seguito di tale definizione sarà possibile avere il quadro complessivo delle risorse disponibili per la nuova programmazione.

5. SOSTEGNO ALLA SCRITTURA DI PROGETTI DI SCENEGGIATURE

Nel 2021 la Regione Lazio, per la prima volta, ha promosso una procedura mirata alla concessione di contributi per progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali o tratte da altre opere non audiovisive protette ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, ambientate dichiaratamente in tutto o in parte nel territorio laziale.

Anche per il 2022 la Regione Lazio intende sostenere la scrittura di progetti di sceneggiature, al fine di diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

Le sovvenzioni sono assegnate a seguito di apposito avviso pubblico che ne determina, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente Piano, criteri, modalità di partecipazione, di concessione e di erogazione dei contributi.

Destinatari di tali sovvenzioni sono persone fisiche, distinte in 2 categorie:

- a) Esordienti
- b) Autori

Ciascun partecipante può presentare singolarmente o insieme ad altri soggetti proponenti 1 solo progetto di sceneggiatura.

Le istanze per la concessione delle sovvenzioni devono essere presentate con le modalità indicate nell'avviso.

La valutazione delle suddette istanze è effettuata da una apposita Commissione.

Il sostegno alla scrittura di progetti di sceneggiature trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11941 fino al complessivo limite di spesa di euro 500.000,00.

6. PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Con il perdurare della pandemia da Covid-19 la Regione prevede di continuare a sostenere e valorizzazione l'esercizio cinematografico, realizzando progetti volti a promuovere la compresenza di attività multidisciplinari e la funzione culturale e sociale delle sale cinematografiche, nonché destinare specifiche risorse al sostegno degli esercenti cinematografici che gestiscono sale nel Lazio.

Le sovvenzioni a fondo perduto verranno assegnate a seguito di appositi avvisi pubblici – gestiti anche dagli enti strumentali della Regione – che determineranno criteri, modalità di partecipazione, di concessione e di erogazione.

La valutazione delle suddette istanze è effettuata da una apposita Commissione.

I contributi soggetti alle disposizioni in materia di aiuti di stato sono concessi entro i limiti del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, ovvero del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Il sostegno alla Promozione dell'esercizio cinematografico trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11934 fino al complessivo limite di spesa di euro 300.000,00.

A seguito della nuova programmazione 2021-2027 dei fondi comunitari, potrebbero essere destinate ulteriori risorse a copertura di avvisi pubblici per il sostegno all'esercizio cinematografico.

7. DIGITALIZZAZIONE E RESTAURO DEL PRODOTTO FILMICO E AUDIOVISIVO

La Regione Lazio, in sintonia con la legge 220/2016 e con il DPCM 24 ottobre 2017, nonché con le disposizioni regionali vigenti in materia, intende sostenere, anche nel 2022, progetti volti alla conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale, attraverso la digitalizzazione delle pellicole e il loro restauro.

Tale aiuto avverrà per mezzo di contributi a fondo perduto finalizzati alla digitalizzazione di opere, con modalità idonee a consentirne la fruizione anche da parte di persone con disabilità.

I destinatari sono le imprese di post-produzione con sede operativa e/o legale nel territorio laziale, ivi comprese le cineteche, che dovranno presentare progetti caratterizzati da elevata qualità tecnica, finalizzati al recupero di opere cinematografiche e audiovisive di rilevanza culturale.

I contributi sono assegnati a seguito di apposito avviso pubblico, approvato con determinazione del direttore competente in materia di cultura, che ne stabilisce, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente Piano, criteri, modalità di partecipazione, di concessione e di erogazione.

La valutazione delle suddette istanze è effettuata da una Commissione, costituita con decreto del direttore competente in materia di cultura, composta da due membri interni appartenenti all'amministrazione regionale, uno dei quali con funzioni di presidente, e da un esperto esterno, in possesso di elevata professionalità maturata nel settore, e da eventuali supplenti.

I contributi soggetti alle disposizioni in materia di aiuti di stato sono concessi entro i limiti del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, ovvero del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Il sostegno alla Digitalizzazione e Restauro delle pellicole trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11934 fino al complessivo limite di spesa di euro 150.000,00.

8. FONDAZIONE CINEMA PER ROMA

Con la legge regionale 19 giugno 2008, n. 8 concernente "Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma", la Regione Lazio, in qualità di socio fondatore, partecipa alle attività della Fondazione Cinema per Roma, tra le quali anche la realizzazione della Festa del Cinema di Roma.

La Fondazione Cinema per Roma ha come finalità la promozione del settore cinematografico in sintonia con i bisogni e le istanze di sviluppo culturale, sociale ed economico dell'area metropolitana di Roma, del Lazio e dell'intero paese, la creazione di una vasta cultura cinematografica, ed in generale sull'audiovisivo, nonché la promozione della ricerca nel settore stesso e l'incentivazione, anche mediante la realizzazione di eventi specifici, di nuove forme artistiche cui non è concesso uno spazio nel circuito ufficiale.

La partecipazione della Regione Lazio nella Fondazione Cinema per Roma, quale socio fondatore, prevede una quota annuale per la realizzazione delle attività statutarie.

La partecipazione regionale alla Fondazione Cinema per Roma trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11936 fino al complessivo limite di spesa di euro 793.000,00.

9. FONDAZIONE FILM COMMISSION

La Regione Lazio, all'art. 7 della legge regionale 2 luglio 2020 n. 5, ha previsto la partecipazione alla Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio, Fondazione che agisce per lo sviluppo e la promozione del settore cinematografico e audiovisivo nel territorio di Roma e del Lazio.

Tale interesse è finalizzato al concorso di alcune finalità comuni, quali, ad esempio:

- incentivare le imprese nazionali e straniere del settore audiovisivo ad investire e produrre a Roma e nel territorio regionale;
- promuovere unitariamente l'immagine di Roma e del Lazio attraverso il cinema e l'audiovisivo, considerati come strumento per la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e turistico e per la crescita della competitività territoriale;
- sviluppare progetti di coproduzione internazionale anche in rete con le opere sostenute tramite gli avvisi Lazio Cinema International;
- diffondere la cinematografia di qualità, al fine di assicurare un'equilibrata diffusione di film nazionali e comunitari nel circuito cinematografico;
- supportare la crescita professionale e artistica degli operatori del settore;
- stimolare la promozione congiunta delle produzioni cofinanziate con fondi regionali e i territori locali coinvolti.

La Fondazione nel 2022 dovrà potenziare, secondo le direttive della Regione, le seguenti azioni:

- Promozione all'estero mediante la presenza ai principali mercati internazionali come l'European Film Market di Berlino e il Marché du Film;
- Mappatura delle location laziali in collaborazione con i Sindaci e i referenti locali;
- Supporto allo sviluppo della coproduzione e ai rapporti con l'estero;
- CineCampus e altre iniziative di formazione come le Residenze Creative, il Podcast Masterclass;
- New Media: Film Commission sostiene anche l'area sviluppo dei nuovi media quali Web series, Videogiochi, Virtual Reality, etc. anche attraverso il supporto a nuove realtà come il Digital Media Festival e il progetto MovieLand dedicato al territorio del Lazio;

- Assistenza e servizi alle produzioni: la Fondazione offre attività di assistenza alle produzioni nelle varie fasi di realizzazione delle opere audiovisive, dallo sviluppo alla post-produzione, dalla promozione ai festival e anteprime; per ricerche di location, assistenza permessi, ricerca coproduttore, ricerca servizi tecnici e sponsor, assistenza informativa fondi e bandi regionali, assistenza sui territori con collegamenti locali;
- Promozione delle risorse professionali per la Guida alla Produzione;
- Promozione delle tematiche “green”, dell’eco-sostenibilità e della parità di genere nel settore dell’audiovisivo, temi che richiedono l’attivazione di azioni di sviluppo e incentivo.

Nel documento di bilancio previsionale 2022 della Fondazione saranno indicate in dettaglio le linee d’intervento.

La partecipazione regionale alla Fondazione Film Commission trova copertura nell’ambito delle risorse stanziare per l’esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11935 fino al complessivo limite di spesa di euro 800.000,00.

10. SCENA

La Regione ha tra i suoi obiettivi anche la promozione e valorizzazione dei locali di SCENA – Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti, un nuovo spazio polifunzionale e polivalente nel quartiere Trastevere dedicato alla cultura e al territorio, di proprietà regionale e gestito da LAZIOcrea S.p.a., società partecipata della Regione Lazio.

L’ambiente è stato totalmente rinnovato nel 2021, pur conservando tutta la magia del celebre passato dell’ex Film Studio. Al suo interno si può partecipare a eventi e attività culturali, ma anche lavorare, studiare.

In programma proiezioni, mostre, incontri, eventi, laboratori, workshop, dedicati anche ai più giovani, che potranno trovare, in queste sale, numerose occasioni di arricchimento, studio e confronto sul cinema e non solo.

Inoltre, sono previste numerose attività coerenti e collaterali, quali formazione per studenti, formazione per cineasti, formazione sui nuovi linguaggi legati al mondo del Cinema come la

videoarte, affitto spazio per mostre, convegni, congressi, tavole rotonde, anche in collaborazione con enti, istituzioni, scuole e università, associazioni dei settori culturale e sociale, operatori culturali.

Il sostegno regionale alle attività di SCENA trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G11941 fino al complessivo limite di spesa di euro 330.000,00.

11. LA CITTÀ INCANTATA

La Regione Lazio sostiene anche "La Città Incantata" - Meeting Internazionale di disegnatori dedicato al mondo dell'animazione e del fumetto, iniziativa promossa dalla Regione Lazio- Ufficio Cinema-ABC con il supporto tecnico di LAZIOcrea, con un programma ricco di incontri, rassegne, proiezioni, esposizioni e workshop.

Il sostegno regionale a "La Città incantata" trova copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G13904 fino al complessivo limite di spesa di euro 150.000,00.

12. CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'attività si sostanzia essenzialmente in due tipologie di controllo:

- controllo amministrativo per verificare la correttezza della documentazione presentata da parte dei soggetti coinvolti nell'erogazione dei contributi sia nell'attività istruttoria sia in fase di rendicontazione;
- controllo ispettivo in loco presso le manifestazioni oggetto di contributo per verificare l'autenticità dei progetti presentati e l'effettiva realizzazione.